



**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

## Decreto del Presidente

N. 700152 del 14 GIU. 2019

Proposta n. 9659 del 03/06/2019

**Oggetto:**

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Sostituzione consigliere dimissionario in rappresentanza dei liberi professionisti.

**Estensore**

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

*Carlo M. Mazzucchi*

**Responsabile del Procedimento**

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

*Carlo M. Mazzucchi*

**Il Dirigente d'Area**

D. LUCIANI

*D. Luciani*

**Il Direttore Regionale**

T. RETUCCI

*T. Retucci*

per copia conforme all'originale  
il responsabile

**L'Assessore**

MANZELLA GIAN PAOLO

*Manzella Gian Paolo*

# Il Presidente della Regione Lazio

Oggetto: Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo.  
Sostituzione consigliere dimissionario in rappresentanza dei liberi professionisti.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" che ha previsto una riduzione del numero delle Camere presenti sul territorio italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 che ha concluso l'iter di riordino delle Camere di Commercio italiane istituendo, tra le altre, la nuova Camera di Commercio accorpata denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo", derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Rieti e di Viterbo;
- VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni";
- VISTO, in particolare, l'art. 2 (Costituzione e successione degli organi), comma 2 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1";
- VISTO, in particolare, l'art. 4 (Procedure di rinnovo dei Consigli e nomina commissario ad acta) comma 1 del suddetto decreto ministeriale alla stregua del quale "per le camere di commercio interessate dall'accorpamento di cui all'allegato B) le eventuali procedure di rinnovo dei rispettivi Consigli sono interrotte dal 19 settembre 2017 o comunque non sono avviate dopo tale data e i relativi organi delle medesime camere continuano ad esercitare tutte le loro funzioni fino al giorno dell'insediamento del consiglio della nuova Camera di commercio";
- CONSIDERATO che con il suddetto decreto ministeriale è stato, altresì, nominato il Dott. Francesco Monzillo quale Commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo, con il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del

## *Al Presidente della Regione Lazio*

nuovo Consiglio ai sensi dell'art. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i., di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio e di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione della medesima, nonché di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti al momento della costituzione della nuova Camera di Commercio, la designazione dei componenti dell'organo collegiale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.n.580/1993 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4869/2018 Reg.prov.cau. del 4 ottobre 2018, di accoglimento dell'istanza cautelare presentata dalla CCIAA di Rieti per la riforma dell'Ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 3262/2018, è stato sospeso il processo di accorpamento delle Camere di commercio di Rieti e di Viterbo, stabilito con il Decreto Mise del 16 febbraio 2018 in attesa della pronunzia di merito da parte del TAR Lazio;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 recante: "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23";

VISTO l'art. 10 del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale i componenti del Consiglio camerale sono nominati dal Presidente della Regione, su designazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti;

VISTO l'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale "in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, la camera di commercio ne dà immediato avviso al Presidente della giunta regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, sulla base delle indicazioni fornite, entro quindici giorni dalla relativa richiesta, dall'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto";

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

VISTO il proprio Decreto n. T00322 del 12 giugno 2015, recante "Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articolo 12 - Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo";

CONSIDERATO che, con il suddetto Decreto, era stato nominato nel Consiglio della CCIAA di Roma, in rappresentanza dei liberi professionisti, il Dott. Marco Santoni;

VISTA la nota camerale prot. n. 0004852/U del 12/04/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0292436, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo ha comunicato alla Regione Lazio che il Dott. Marco Santoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere camerale con effetto dal 05/04/2019;

VISTA la nota prot. n. 0307329 del 18/04/2019 con la quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, per la sostituzione del succitato nominativo, ha chiesto alla CCIAA di Viterbo di procedere alla convocazione dei presidenti degli ordini professionali della circoscrizione territoriale dello stesso Ente camerale, ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti loro riservato, in forza dell'articolo 10, comma 6, della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., stabilendo contestualmente che la suddetta designazione dovrà pervenire alla Regione Lazio, a pena di esclusione del procedimento (art. 11 del D.M. n. 156/2011), entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della suddetta convocazione da parte degli ordini professionali su citati;

VISTA la nota prot. n. 0005897/U del 07/05/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0347135, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo ha convocato, per il 16 maggio 2019 presso la propria sede, i presidenti di tutti gli ordini

Per copia conforme all'originale.

*[Firma]*  
Il Responsabile

*[Firma]*

# Il Presidente della Regione Lazio

professionali della circoscrizione territoriale dello stesso Ente camerale ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti loro riservato;

VISTA la nota prot. 0006619/U del 21/05/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0385258, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo ha comunicato alla Regione Lazio che i Presidenti degli Ordini Professionali presenti alla riunione del 16 maggio 2019 hanno designato quale nuovo consigliere camerale il notaio Federico Tedeschi Porceddu, allegandone il relativo *curriculum vitae* e la dichiarazione sostitutiva;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Federico Tedeschi Porceddu;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del Dott. Tedeschi Porceddu Federico, a norma dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, nonché attestante la propria disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento al Dott. Federico Tedeschi Porceddu, sono stati richiesti:

- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (nota prot. n. 0390687 del 22/05/2019);
- all'INPS informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (nota prot. 0391231 del 23/05/2019);

e sono state consultate le Banche Dati del Ministero dell'Interno, del Senato della Repubblica, del Parlamento Europeo, della CCIAA di Viterbo e di InfoCamere;

ACQUISITI, con riferimento al suddetto nominativo:

- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma in data 24/05/2019, e acquisiti agli atti regionali con prot. n. 0400653 del 27/05/2019;
- il certificato emesso dall'INPS con PEC del 24/05/2019, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0400699 del 27/05/2019;
- la visura, datata 30/05/2019, tramite il sito camerale, dell'elenco degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali nella CCIAA di Viterbo;
- la "Scheda persona con cariche completa", datata 28/05/2019, tramite il sistema Telemaco di InfoCamere S.c.p.a, contenente dati ufficiali, affidabili e completi sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori;
- la visura, datata 30/05/2019, dell'Elenco dei Deputati del Parlamento Europeo;
- la visura, datata 28/05/2019, dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura, datata 30/05/2019, dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi il 30/05/2019, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità e il *curriculum vitae* resi dal Dott. Federico Tedeschi Porceddu;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconfiribilità e di incompatibilità, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Dott. Federico Tedeschi Porceddu;

# Il Presidente della Regione Lazio

ACCERTATO, nei confronti del suddetto nominativo, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio, il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina a Consigliere della Camera di Commercio di Viterbo;

RITENUTO di dover prendere atto delle dimissioni del Dott. Marco Santoni dalla carica di Consigliere della Camera di Commercio di Viterbo, giusta nota camerale prot. n 0004852/U del 12/04/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0292436;

RITENUTO di dover dichiarare il Dott. Marco Santoni cessato dall'incarico di componente del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo in quanto dimissionario dalla data del 05/04/2019;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Dott. Federico Tedeschi Porceddu componente del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo in rappresentanza dei liberi professionisti, in sostituzione del Dott. Marco Santoni;

## DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto delle dimissioni del Dott. Marco Santoni dalla carica di Consigliere della Camera di Commercio di Viterbo, giusta nota camerale prot. n 0004852/U del 12/04/2019, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0292436;
2. di dichiarare il Dott. Marco Santoni cessato dall'incarico di componente del Consiglio della CCIAA di Viterbo in quanto dimissionario dalla data del 05/04/2019;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Dott. Federico Tedeschi Porceddu componente del Consiglio della Camera di Commercio di Viterbo in rappresentanza dei liberi professionisti, in sostituzione del Dott. Marco Santoni;
4. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data della notifica del presente atto al Dott. Federico Tedeschi Porceddu e che scadrà alla data di insediamento del consiglio camerale della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rieti-Viterbo;
5. di dare atto che per il suddetto incarico non è previsto alcun compenso, giusto art. 4-bis, comma 2-bis, della L. 580/1993 e ss.mm.ii. alla stregua del quale *"per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito"*.

Ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico sono di competenza della CCIAA di Viterbo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali di cui uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, il 14 GIU. 2019

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

per copia conforme all'originale.  
Il Responsabile

JK